



Circolare n. 127

Cantù, 13 gennaio 2024

Ai docenti neoassunti in anno di prova e di formazione, Prof.ri:

CASTELLI Annalisa, TORDINO Claudia, MARRAZZO Patrizia, ROMANZIN Alessandro, MOTTA Silvia, SEREGNI Marco, CURTI Angelo; LONGONI Fosca, Prof. BARBALACE Luca, PISTILLO Francesca, ORSENIGO Luca e ZUCCA Irene

Ai tutor dei docenti in anno di prova, Prof.ri:

BERTIN Emiliano, AGOSTONI Irene, D'ANGELO Maria Pia, DI MAURO Chiara, LO PRESTI Rosaria, NAVA Alessandra, TONIN Maria Cristina, OPPIDO Laura, ORSENIGO Luca, COSTANTINO Daniela e MARZORATI Ilaria

e, p.c., alla F.S. Inclusione: prof.ssa COSTANTINO Daniela

e, p.c., ai docenti

e, p.c., al DSGA

Oggetto: anno di prova e formazione dei docenti neo immessi in ruolo. Convocazione incontro con il dirigente scolastico il giorno 17.01.2024 ore 14.15.

§1 Docenti neoassunti in anno di prova e di formazione.

I docenti in anno di prova e di formazione, i rispettivi tutor e la F.S. inclusione sono convocati nell'aula T-01A il giorno 17.01.2024 alle ore 14.15.

Si rammenta che il D.M. 226/2022, emanato ai sensi dell'art. unico, comma 118 della legge 107/15, dispone che il docente in prova è tenuto:

- ad almeno 180 giorni di servizio effettivamente prestato nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 di attività didattiche (per orario inferiore all'orario di cattedra il numero dei giorni è ridotto proporzionalmente) (art.3, co.1 e 4 del DM 226 cit.);
- ad almeno 50 ore di attività formative finalizzate al consolidamento delle competenze professionali da svolgere contestualmente e in aggiunta al servizio in periodo di formazione e di prova (art.1, co.5 del DM 226 cit.).

Lo stesso provvedimento normativo prevede inoltre che il docente in prova:

1) tracci, con la collaborazione del proprio tutor, un primo bilancio di competenze in forma di autovalutazione strutturata, sulla cui base è stabilito col Dirigente scolastico un patto di sviluppo professionale sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola; al termine del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, con la supervisione del docente tutor, tracci un nuovo bilancio di competenze (occorre registrarsi presso la [piattaforma online INDIRE](#) che supporta i docenti neoassunti durante tutto il periodo della formazione);

2) rediga la programmazione annuale personale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per studenti con bisogni educativi speciali, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante delle



procedure di valutazione del periodo di prova. La programmazione è correlata all'offerta curricolare e progettuale definita nel PTOF;

3) partecipi alle attività formative previste (artt.6-10 D.M.226/2022);

4) svolga le attività previste dalla fase "*peer to peer*" (art.9 D.M. 226/2022);

5) curi la predisposizione del **portfolio professionale** e lo consegni al dirigente nei termini che verranno successivamente comunicati. A tal fine, materiali utili alla formazione sono progressivamente forniti e condivisi dal dirigente, dai docenti tutor e dai docenti in anno di prova (anche ai fini della formazione del portfolio personale) nella cartella condivisa sul drive di istituto "[Formazione anno di prova 2023-24](#)";

6) sostenga il colloquio finale di fronte al comitato di valutazione.

Per ciascuna fase, sono fornite, dal Dirigente Scolastico o dai competenti Uffici, le relative informazioni.

Il dirigente scolastico visita le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova (art.15 comma 5 del D.M. 226/2022).

Al termine dell'anno di formazione e prova, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di qualifica e di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato di valutazione è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato di valutazione; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. All'esito del colloquio e del test finale, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere (art.13, comma 4 D.M. 226/2022).

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

§2 Valutazione del periodo di formazione e di prova

Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13 del D.M. 226/2022. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

In caso di superamento del test finale e di valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo.



Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere:

- a) il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo;
- b) il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

I provvedimenti sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

La presente circolare è da considerarsi comunicazione dei criteri e delle modalità di valutazione del periodo di prova.

Il Dirigente Scolastico
Lucio Benincasa
(Firma apposta digitalmente)